



Associazione Culturale
AMICI DELLA MUSICA
di Busca



Rassegna Internazionale di Concerti "Musicaè" 2018

XIV Stagione artistica

Sabato 24 Marzo 2018 - ore 21,00

Chiesa della Santissima Annunziata
detta "La Bianca" Busca

Ensemble Vocale "Simone Molinaro"

Artisti del Teatro Carlo Felice di Genova in:

TONUS LAMENTATIONUM

Un percorso musicale quaresimale
attraverso i secoli

Il titolo del presente concerto fa riferimento al Tonus Lamentationum prescritto dopo il Concilio di Trento per le lamentazioni, normalmente una formula semplice legata strutturalmente al sesto tono di Salmo, che però in occasione delle Oratio Jeremiae diventava melodicamente più ornato e ricco.

Molti compositori ci hanno lasciato versioni polifoniche delle Lamentazioni di Geremia, una delle più affascinanti è certamente quella donataci dall'inglese Tomas Tallis. Intorno a questo nucleo centrale delle lamentazioni ruotano gli altri brani che offrono differenti suggestioni di meditazione per il periodo quaresimale: si va dal Salve Regina di Christopher Tye al giorno che va verso il declino descritto così bene da Arthur Sullivan, dal nostalgico Sensucht di Schubert alle suggestioni notturne del Traumlicht di Strauss per concludere con le quattro piccole preghiere di San Francesco d'Assisi.

Ogni brano, così legato musicalmente alla sua epoca, così intriso dei dubbi e delle paure ma anche delle speranze dell'Uomo che troveranno risposta solo nella Resurrezione.

ingresso libero con precedenza ai soci
per info Dante e Marilena Degiovanni **339.6013250**

con il sostegno di:



Programma:

CHRISTOPHER TYE: Salve Regina Ad Te clamamus

THOMAS TALLIS: Lamentation Jeremiae Prophetae

FRANZ SCHUBERT: Sensucht

ARTHUR SULLIVAN: The long day closes

RICHARD STRAUSS: Drei Mannerchore op 123 Traumlicht

FRANCES POULENC: Quatre petites prières
de Saint Francois d'Assise

Dir. Francesco Lambertini

L'Ensemble Simone Molinaro nasce nell'ottobre 2012 dalla specifica volontà di un gruppo di Artisti del Coro del Teatro Carlo Felice di Genova di ampliare il proprio repertorio vocale, attraverso lo studio del vasto patrimonio monodico e polifonico solitamente trascurato nei normali programmi delle stagioni delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. I programmi sono approntati di comune accordo dal responsabile artistico del gruppo, Dott. Matteo Armanino, insieme al direttore M° Francesco Lambertini.

Il nome dell'Ensemble richiama uno dei più rinomati compositori del rinascimento genovese, Simone Molinaro (1565-1615), Maestro di Cappella presso la Cattedrale di San Lorenzo a Genova, virtuoso di liuto e stampatore di fama internazionale, a significare il chiaro legame dell'Ensemble col territorio genovese.

La ricercatezza di programmi di non facile esecuzione, ma di sicuro interesse, è volta al recupero di brani poco eseguiti di grandi compositori, o di autori poco frequentati, anche sfruttando occasioni celebrative, come anniversari o festività. A questo proposito si ricorda che di recente l'Ensemble si è esibito nella rassegna "Britten 100 nei palazzi storici di Genova" per celebrare il centenario dalla nascita del celebre compositore inglese e a margine dell'incontro di studio "Nella conca dell'eterna bellezza: il Gesualdo di Molinaro" per ricordare i 400 anni dalla morte dell'estroso compositore rinascimentale.

Perseguendo quello scopo di divulgazione che è caratteristica precipua delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, il lavoro del gruppo non rifugge l'esecuzione di musiche del vicino presente accanto a quelle dei primordi della musica polifonica, con incursioni nel repertorio leggero e folkloristico, come nel concerto per raccogliere fondi per il restauro del dipinto "Il battesimo di Costantino" di Bernardo Castello, conservato presso il Monastero di Santa Chiara a Genova.

Dal 2014 è presente nella stagione ufficiale dei Concerti Aperitivo della domenica mattina al Teatro Carlo Felice di Genova, dal 2015 è invitato nell'importante Festival del Compositore – La Classica, dove ha proposto in prima esecuzione assoluta brani creati da compositori genovesi appositamente per l'Ensemble Simone Molinaro.